

OSSERVAZIONE QUINTA.

Laft. 1.
Tratt. 5

PROPOSIZIONE XVI.

Modo di segare un triangolo nelle assegnate parti con linee parallele ad un lato.

Si il triangolo ABC da dividerfi in tre parti per esempio con parallele al lato BA si divida l'altro lato CB in tre parti, secondo che si vuol dividere il detto triangolo in D, ed E, e poi fra la parte CD, e tutto il lato CB si trovi la media proporzionale CO, e questa si misuri da C in O, e si tiri da O la parallela al lato BA, che sia OI, ed il triangolo COI farà il terzo del triangolo CBA.

Fig. 17.

Così si faccia de' due terzi CE, e si trovi la media proporzionale tra CE, e CB, e sia CQ, e da Q si tiri la parallela QL al lato BA, ed il triangolo QCL farà due terzi del triangolo CBA, ed un terzo di più del triangolo COI, onde saranno tre terzi COI, e OQIL, e QBLA.

CAPO TERZO.

Maniera di partire ogni sorta di piani in parti assegnate con parallele ad un lato.



Vendo trattato dello spartimento de' triangoli in varj modi, resta da trattare della superficie di qualunque sorta venga offerta, la quale essendo impresa più difficile, è stato conveniente di trattare prima de' triangoli per aprire l'adito più facile a queste operazioni,

OSSERVAZIONE PRIMA.

PROPOSIZIONE XVII.

Modo di segare da un mutilaturo una data parte con una parallela a un dato lato.

Dal dato seffagono FDCABG si deve levare una parte uguale al dato triangolo PRQ, il quale sia della stessa altezza, che il seffagono, ed in caso, che non fosse, si può ridurre per la Prop. 8., e ciò con una parallela al lato CA. Dall'angolo B si conduca la parallela BE al dato lato CA, e si faccia il triangolo EBH, come s'è insegnato alla Prop. 10. Cap. 1. uguale al residuo del rettilineo EDFGB, e si continuino i lati ED, e BG, e concorrino in L: Di poi si misuri la base QP da H in K, e sia HK, e condotta da

Fig. 18.